

ONIRICON SOGNI CHE CAMMINANO NEL BOSCO

testi Emanuele Conte con la collaborazione di
Luigi Ferrando e Alessandro Bergallo
regia Emanuele Conte
ambientazioni Emanuele Conte e Luigi Ferrando - costumi Daniéle Sulewic
luci Matteo Selis e Andrea Torazza - assistente ai costumi Daniela De Blasio
assistente alla regia Alessio Aronne
con Alessandro Bergallo (Il sonnambulo) - Enrico Campanati (Don Chisciotte)
Francesco D'Agostino (Sancho Panza) - Susanna Gozzetti (Penelope)
Ludovica Baiardi, Antonella Loliva, Marco Rivolta, Matteo Traverso (Sogni in Poesia)
Graziano Sirressi, Marco Taddei (Sogni da sogno)

direttore di scena Roberto D'Aversa - attrezzista Renza Tarantino
fonico Massimo Calcagno - macchinisti Fabrizio Camba, Kyriacos Christou,
Marco Lubrano, Amerigo Musi - elettricisti Davide Bellavia, Luca Serra
sartoria Rocío Orihuela, Viviana Bartolini - sartoria stage Michele Aurelio
attrezzisti stage Orsola Bruzzone, Andrea Mastropietro, Eleonora Onnis, Elisabetta Poggio
produzione Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse



guarda il trailer video

clicca su questo testo oppure usa il QR CODE



ONIRICON SOGNI CHE CAMMINANO NEL BOSCO

Ancora una volta nella direzione di un teatro che celebra la propria festa scommettendo sulla vicinanza e lo scambio diretto di sguardi tra attori e pubblico, **Oniricon** è uno spettacolo ispirato al mondo del sogno, un mondo che ricorda il teatro molto da molto vicino, con la sua dimensione inafferrabile e immensa, misteriosa e antica, perfetta per gli scenari naturali del parco e i suoi percorsi magici.

Omero, Virgilio, Shakespeare, Shelley, Borges, Kavafis, moltissimi sono stati gli autori che si sono avventurati nella direzione dell'onirico come in un mondo altro, dove l'anima si libera del corpo, dove tutto è possibile, salvifico come terribile, spesso inspiegabile.

E proprio come nell'animo umano in sogno si creano infiniti mondi, nel bosco prenderanno vita un' epifania di scene, personaggi, luoghi in cui realtà e immaginazione, passato e presente si scambiano il passo, creando ogni volta una storia nuova.

Un itinerario sorprendente tra miti, visioni, leggende, incubi e speranze, in cui cancellare il confine tra chi sogna e chi è sognato, tra autori e personaggi, tra spettatori e attori.

